



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

### **Decreto n. 281 del 3 ottobre 2020**

**Accordo di collaborazione scientifica tra il Commissario straordinario e INGV per la predisposizione di uno studio scientifico e di ricerca per la ridefinizione delle zone di attenzione delle Faglie Attive e Capaci individuate con gli studi di microzonazione sismica condotti ai sensi dell'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017 nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.**

**Approvazione schema di Accordo.**

**Il Commissario Straordinario del Governo** per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini, nominato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 14.02.2020, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legge n. 109 del 28.09.2018;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, recante ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la deliberazione del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

**Visto** l'articolo 57, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, con il quale lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

**Visto** l'articolo 57, comma 2, del richiamato decreto-legge n. 104 del 2020, il quale proroga al 31 dicembre 2021 il termine per la gestione commissariale”;



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modifiche e integrazioni";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera 1-bis), del citato decreto legge n. 189 del 2016, in forza del quale il Commissario Straordinario del Governo promuove l'immediata effettuazione di un piano finalizzato a dotare i Comuni individuati ai sensi dell'articolo 1 della microzonazione sismica di III livello;

**Vista** l'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017 recante "Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e proroga di termini di cui all'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017", con la quale il Commissario ha provveduto all'assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, in attuazione della quale è stato eseguito il piano di microzonazione sismica di livello 3 per i Comuni del cratere del centro Italia;

**Considerato** che predetti piani di microzonazione sismica sono stati conclusi e validati da parte del Centro per la Microzonazione Sismica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Centro MS), che ne ha curato il supporto ed il coordinamento scientifico, in attuazione della Convenzione con il Commissario Straordinario sottoscritta il 17 maggio 2017;

**Vista** l'ordinanza n. 83 del 2 agosto 2019, recante "Approfondimenti conoscitivi in zone di attenzione per faglie attive e capaci, individuate con gli studi di microzonazione sismica condotti ai sensi dell'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017", con la quale il Commissario ha disposto ulteriori studi di approfondimento nell'ambito dei territori dei Comuni del cratere sismico del Centro Italia a seguito del rinvenimento di Faglie Attive e Capaci (FAC), cui sono correlabili zone di attenzione nelle carte delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS);

**Dato Atto che**, come si ricava dalla nota prot. n. CGRTS 23492 in data 25/09/2020 dei Geologi della struttura commissariale, dott.ri Matteo Carrozzoni e Pierfederico De Pari, consulenti, e dott. Gianni Scalella, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione, "il percorso tracciato dalla richiamata Ordinanza n.83 del 2019 consente una completa stima dei tempi complessivi necessari per la compilazione dei predetti studi, oggi valutabili in non meno di 18 mesi dalla data di affidamento di ciascuno studio di approfondimento; ciò in quanto ai 180 giorni previsti per lo studio vanno aggiunti i tempi necessari per l'affidamento delle indagini geognostiche / geofisiche / isotopiche e quelli dedicati all'esecuzione delle stesse";

### **Dato Atto altresì che:**

- ✓ al fine di adottare ogni misura utile a favorire ed accelerare la ricostruzione pubblica e privata sul territorio, è stato richiesto ai Geologi della Struttura Commissariale dott.ri Matteo Carrozzoni e Pierfederico De Pari, consulenti, e dott. Gianni Scalella, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione di redigere un documento tecnico che verificasse la possibilità di contrarre i tempi del cronoprogramma degli studi di approfondimento su Faglie Attive e Capaci (FAC);
- ✓ i predetti Geologi hanno rimesso il suddetto documento "Allegato 1", Prot. CGRTS 0023235 al presente decreto, dal quale emerge che uno studio eseguito con un grado di approfondimento maggiore di quello proprio del livello 1 della MS, potrà consentire di giungere a scenari di riferimento utili a distinguere le aree con presenza di faglie certe da quelle in cui la presunzione delle faglie non è confortata dagli esiti degli approfondimenti e, in ultima analisi, ad una contrazione significativa dei

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

tempi almeno per la seconda serie di Faglie Attive e Capaci, a vantaggio di un avvio celere dell'attività di ricostruzione nelle fasce di territorio attualmente instabili per presenza di FAC;

**Ritenuto**, alla luce del predetto documento tecnico rimesso dai Geologi, ed ai fini del buon esito degli studi di approfondimento per le Zone di Faglie Attive e Capaci e della garanzia della più totale sicurezza del processo di ricostruzione, di dover disporre di uno studio scientifico e di ricerca che consenta di distinguere le FAC meritevoli di approfondimento da quelle che possono essere eliminate, in quanto non coerenti con il modello sismotettonico e con gli indizi di carattere geologico e geomorfologico;

### **Dato Atto che:**

- ✓ l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), tra gli Enti Pubblici di Ricerca, ha il compito istituzionale di promuovere ed effettuare attività di ricerca nel campo delle discipline geofisiche, della vulcanologia e delle loro applicazioni, ivi compresi, tra gli altri, lo studio dei metodi di valutazione del rischio sismico, della pericolosità sismica anche in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali;
- ✓ in particolare, come risulta dal Piano Triennale di Attività 2019-2020, nella sezione "Linea di Attività Ricerca e Servizi – Terremoti" paragrafo "Contenuto Tecnico Scientifico", l'INGV ha sempre partecipato alla microzonazione sismica (MZS) dei territori colpiti a partire da eventi sismici, a partire dal terremoto del L'Aquila 2009 fino alle crisi sismiche in Emilia-Romagna (2012), Italia Centrale (2016-2017) e Isola di Ischia (2017); nello specifico, le attività svolte nei due eventi più recenti sono state inserite in quelle del Centro per la Microzonazione Sismica (CentroMS) istituito con accordi di collaborazione tra Dipartimenti e Istituto CNR, Enti di Ricerca e Dipartimenti Universitari;
- ✓ l'INGV dunque svolge un ruolo fondamentale nella società per quanto riguarda la sorveglianza, il monitoraggio e la prevenzione nel campo dei terremoti e che le attività in questione sono svolte principalmente mediante convenzioni e/o accordo con altre pubbliche amministrazioni, Enti locali od operatori privati;
- ✓ gli studi di approfondimento per le zone di faglie attive e capaci rientrano nell'ambito degli interessi scientifici dell'INGV;

### **Considerato che:**

- con nota prot. n. CGRTS-0023235-P del 28/09/2020, l'INGV è stato invitato a manifestare l'eventuale interesse e disponibilità a realizzare il predetto studio scientifico e di ricerca, e a formulare al contempo una proposta tecnico-organizzativa ed economica per l'espletamento delle relative attività, con annessa cadenza temporale distinta in fasi, in coerenza con i contenuti del sopra richiamato documento tecnico rimesso dai Geologi della Struttura commissariale;
- l'INGV, con nota acquisita al protocollo della Struttura commissariale n. CGRTS-0023475-A-del 30/09/2020, ha confermato l'interesse e la disponibilità a realizzare lo studio, condividendo i contenuti del documento tecnico rimesso dai Geologi della Struttura commissariale e rimettendo al contempo la propria proposta economica ("Allegato 2"), come integrata con nota acquisita in data 02/10/2020 prot. CGRTS 0023647, e sulla quale hanno espresso parere favorevole i Geologi della Struttura;

**Visto** l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo n.50 del 2016 "Codice dei contratti pubblici", il quale indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: «a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione»;

**Visto** l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**Vista** la delibera ANAC n.918 del 31 agosto 2016, con la quale viene stabilito il seguente principio *“Una convenzione tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 15, l. 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici”*;

**Considerato** che la collaborazione tra soggetti pubblici – quale partenariato pubblico-pubblico – trova peraltro riconoscimento giuridico anche a livello comunitario; infatti, la normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica non limita la libertà delle amministrazioni pubbliche di autodeterminarsi per il perseguimento dei propri fini istituzionali attraverso la propria organizzazione interna (*“amministrazione diretta” o “gestione in economia”*), ovvero mediante accordi cooperativi con le altre amministrazioni, purché non intervenga remunerazione per scambio di diritto e di obblighi;

### **Considerato che:**

- ricorrono le predette condizioni, posto che lo stipulando accordo regola lo svolgimento delle rispettive attività funzionali delle parti, al fine di perseguire una finalità scientifica a vantaggio dell'intera collettività;
- lo stipulando accordo, peraltro, non regola un rapporto giuridico caratterizzato dalla patrimonialità e frutto di interessi di parte, ma persegue, attraverso una sinergica convergenza istituzionale, l'interesse pubblico nazionale alla ricostruzione in sicurezza delle zone colpite dagli eventi sismici del 2016;
- di conseguenza, il rapporto tra le parti è caratterizzato dall'equiordinazione e la previsione di una componente economica è intesa come forma di rimborso dei costi sostenuti dall'INGV per l'espletamento delle attività;
- infine, i costi e i risultati dell'attività di studio sono condivisi tra le parti e non appartengono esclusivamente ad una di esse, con la conseguenza che il presente accordo non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 158 del Codice dei Contratti Pubblici;

**Dato Atto** pertanto che questa Struttura commissariale e l'INGV hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni, che rientrano nell'ambito delle attività istituzionalmente svolte dalle stesse, e ritenuto pertanto opportuno stipulare, nel rispetto dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo n.50/2016 e dell'articolo 15 della Legge n.241 del 1990, un Accordo di Collaborazione Scientifica in virtù del quale lo studio scientifico e di ricerca da commissionare a INGV potrà consentire sia di giungere a scenari di riferimento utili a definire le aree con presenze di faglie certe da quelle presunte dalla microzonazione, sia allo sviluppo di modelli di pericolosità sismica di utilità per l'INGV;

### **Considerato che:**

- per l'attività in oggetto è stato quantificato un importo complessivo a carico della Struttura

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

commissariale pari a € 150.000,00 (centocinquantamila/00) per la Fase 1 e € 200.000,00 (duecentomila/00) per la Fase 2, derivante da una stima meglio dettagliata nell'“Allegato 2”;

detto importo costituisce rimborso delle spese sulla base dei costi di utilizzo del personale e delle infrastrutture coinvolte da INGV per la realizzazione dello studio oggetto di accordo, non integrante un corrispettivo considerato gli interessi pubblici comuni perseguiti dalle parti volti allo scambio di reciproche sinergie;

**Visto** lo Schema di Accordo di collaborazione scientifica con INGV, allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale (“Allegato 3”), i cui contenuti e prescrizioni sono stati definiti congiuntamente con l'INGV;

**Visto** l'allegato parere di copertura finanziaria della spesa prevista nel presente atto;

**Per tutto quanto in premessa**

### DECRETA

- 1) di stipulare con l'INGV un Accordo di collaborazione scientifica per la predisposizione di uno studio scientifico e di ricerca per la ridefinizione delle zone di attenzione delle Faglie Attive e Capaci individuate con gli studi di microzonazione sismica condotti ai sensi dell'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017 nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- 2) di approvare lo Schema di Accordo di collaborazione scientifica allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale (“Allegato 3”);
- 3) di destinare a favore di INGV, a titolo di rimborso dei costi per le attività previste, la somma di € 150.000,00 (centocinquantamila/00) per le attività relative alla Fase 1, e € 200.000,00 (duecentomila/00) per le attività relative alla Fase 2 per un importo complessivo di € 350.000,00 (trecentocinquantamila/00);
- 3) di dare atto che ai relativi oneri si provvede con le risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n.189 del 2016;
- 4) di pubblicare il presente decreto, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione amministrazione trasparente.

Il Dirigente Servizio affari generali,  
personale, risorse e contabilità  
*Dott.ssa Patrizia Fratini*

Il Dirigente Servizio tecnico  
per gli interventi di ricostruzione  
*Ing. Francesca Pazzaglia*

Il Commissario Straordinario  
*On. Avv. Giovanni Legnini*

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI  
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

Settore operativo affari generali e interventi di ricostruzione

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA SUL DECRETO COMMISSARIALE:**

“Accordo di collaborazione scientifica tra il Commissario straordinario e INGV per la predisposizione di uno studio scientifico e di ricerca per la ridefinizione delle zone di attenzione delle Faglie Attive e Capaci individuate con gli studi di microzonazione sismica condotti ai sensi dell'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017 nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Approvazione schema di Accordo”.

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta che la spesa € 350.000,00, di cui al presente atto, trova copertura finanziaria nelle risorse individuate e non utilizzate con l'ordinanza n. 24 del 12.05.2017.

Data 03/10/2020

Il Funzionario Incaricato del Settore Contabilità  
Rag. Emilio Desideri